

1000 Miglia S.r.l.
Sede Legale Brescia (BS) Via Enzo Ferrari 4/6
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.
Registro Imprese n. 03440020984
R.E.A della C.C.I.A.A di Brescia n. 534270
Codice Fiscale e Partita IVA 03440020984

---===oooOOOooo===---

Relazione Unitaria del Sindaco Unico all'Assemblea dei soci

---===oooOOOooo===---

All'Assemblea Soci della 1000 Miglia S.r.l.

Signor Socio Unico,

Premessa

Il Sindaco, nell'esercizio chiuso al 30.06.2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A): RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società 1000 Miglia S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 30.06.2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 30.06.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio

che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della società 1000 Miglia S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30.06.2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società 1000 Miglia S.r.l. al 30.06.2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società 1000 Miglia S.r.l. al 30.06.2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30.06.2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Come noto, anche l'esercizio in esame è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid 19, diffusasi in Italia da fine febbraio 2020, che ha fortemente impattato sullo scenario economico e sociale del nostro Paese ed ha comportato l'obbligo di distanziamento tra le persone fisiche. Anche le attività del Sindaco Unico, nel rispetto delle previsioni normative, si sono svolte talvolta con modalità da remoto; si ritiene che ciò non abbia reso meno efficace l'ampiezza e la bontà dei controlli svolti.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Ho acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche in considerazione degli effetti determinati dalla pandemia da COVID-19 e sui fattori di rischio e sulle eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Tenuto conto dell'attività esercitata dalla società, ho richiesto ed ottenuto dai vari responsabili e dal Consiglio di Amministrazione rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle più opportune modalità operative volte a favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus, responsabile dell'emergenza sanitaria intervenuta negli ultimi mesi.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Considerato la peculiarità dell'attività sociale e l'assoggettamento alla normativa comunitaria e nazionale in materia di società in house providing, il Sindaco Unico raccomanda sia al CdA che al Socio Unico di porre sempre particolare attenzione alle risorse che vengono impiegate nell'attività aziendale ed eventualmente, qualora si dovessero affrontare delle carenze in tal senso, di investire in personale qualificato che sappia gestire in modo adeguato il lavoro da svolgere e la relativa normativa che è particolarmente invasiva e presuppone risorse umane adeguate e funzionalmente adeguate a tale tipologia di attività.

Si segnala inoltre che, per rispettare al meglio tutte le normative relative alle società controllate dagli enti pubblici la società, come per gli scorsi esercizi, ha continuato a farsi assistere da uno Studio legale, con carattere di indipendenza, per ottenere un'assistenza globale in tale ambito e la fornitura di schemi, di procedure, di bandi, di contratti e di consulenze specifiche e dettagliate in merito alle normative relative agli appalti pubblici in generale.

Si segnala che la società ha adottato dal 14.01.2020 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, il Modello viene costantemente aggiornato ed è pubblicato sul sito internet della società.

Ho incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza dalle quali si evince che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione ed applicazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.

Gli stessi amministratori hanno evidenziato che il bilancio d'esercizio chiuso al 30.06.2022 riporta i dati economici e finanziari relativi a due competizioni della gara automobilistica storica "1000 Miglia".

In merito alla continuità aziendale il Sindaco richiama quanto precisato dagli Amministratori nella Nota integrativa nel paragrafo "continuità aziendale" ed esattamente 1000 Miglia S.r.l.

che non sussistono significative incertezze con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il progetto di bilancio redatto dall'organo amministrativo, costituito dallo stato patrimoniale al 30.06.2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, nonché la relazione sulla gestione sono stati consegnati al Sindaco Unico prima dell'approvazione formale del CdA e perciò in tempo sufficiente ad effettuare i controlli obbligatori di legge, anche se il Sindaco ha rinunciato ai termini di legge formalmente concessi dall'art. 2429, I comma, del Codice Civile.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco Unico ritiene che non vi sia nulla da osservare e che non esistano cause ostative all'approvazione da parte dell'Assemblea del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30.06.2022, così come redatto dagli amministratori, che evidenzia un utile dell'esercizio pari ad Euro 2.076.367.

Il Sindaco ritiene di non avere osservazioni in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Brescia 2 ottobre 2022

Il Sindaco Unico
Dott. Leonardo Cossu

